

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI CHIAVERANO

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia n. 48/2013

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 10/2014

IN DATA 26 MAG 2014

(DPR 380 / 2001 – D.Lgs 301 / 2002)

ONEROSO
 GRATUITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dal richiedente Sig.:

- **GISMONDI Daniele** (c.f. **GSMDNL57M13C430Q**) residente a Ivrea (TO) in Via papa Giovanni XXIII n° 114/116 registrata il giorno 23.07.2013 al n. 3659 del protocollo generale;

Considerato che viene richiesto il permesso di costruire in sanatoria per “completamento Ristrutturazione di edificio rurale con cambio di destinazione d’uso a residenziale e parziale ampliamento per autorimessa e contestuale sanatoria per opere non conformi alla DIA 41/08” da eseguire in questo Comune sull’immobile individuato catastalmente all’ N.C.T. Fg. IX nn. 382-383-535 in Fraz. Bienca, Cantone Ciolin secondo le risultanze della progettazione tecnica redatta dal Geom. Verga Stefano;

Visto il DPR 380/2001 – D.Lgs 301/2002 nonché la L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Richiamato i pareri della Commissione edilizia nelle sedute del giorno 19.12.2013 e del 08.02.2014;

Viste le integrazioni alla pratica protocollate in data 03.01.2014 prot n° 37;

Visto il vigente regolamento igienico edilizio;

Richiamati:

- la documentazione attestante la qualifica di proprietari e/o aventi titolo in data 15.07.2013;
- la dichiarazione sostitutiva del rispetto dei requisiti igienico sanitari in data 15.07.2013 rilasciata dal progettista;
- la dichiarazione di conformità alla normativa dei cui alla legge 13/89 in data 23.07.2013;
- la dichiarazione ai sensi della L.46/90 e s.m.i. in data 23.07.2013;
- la dichiarazione ai sensi del DM 20.11.1987 in data 23.07.2013;

Visto il PRGC vigente ed in particolare l’art. 16 e dato atto che la distanza del manufatto in progetto dal confine è superiore a metri 3 rispetto alle distanze prescritte dal codice civile e comunque lo strumento urbanistico del Comune riconosce la possibilità di edificare tali edifici a condizione che gli stessi rispettino gli allineamenti/cortine esistenti;

Vista la nota del principio del contraddittorio prot. n. 2429 del 19.05.2014 e la successiva nota di controdeduzioni pervenuta in data 22.05.2014 con nota prot. n. 2503 ove si evidenzia in particolare che:

sulla facciata lato proprietà frontestanti non esistono, ne esisteranno aperture finestrate a luce e/o vedute;

Dato atto che trattasi di intervento edilizio rilasciabile a titolo:

GRATUITO

ONEROSO: il contributo di costruzione relativo alle opere di completamento era già stato precedentemente pagato nel permesso di costruire 31 rilasciato in data 17.11.2006 e DIA n.41/08; la quota di contributo di costruzione a titolo di oblazione ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. relativa alle opere in sanatoria è stata stabilita in Euro 516,00 (pagata in unica soluzione in data

Dato atto che le opere in sanatoria per opere non conformi alla DIA 41/08 consistenti nella realizzazione di un cordolo di fondazione e tre pilastri sono conformi alle norme vigenti sia al momento della realizzazione dell’opera (post 17.11.2006) che al momento attuale;

Accertato che l’intervento ricade in zona di vincolo:

- idrogeologico ex R.D. 3267/23 riconducibile ad art.L.R. 45/89;
- paesistico ex D.Lgs 42/04** - Si richiama l’autorizzazione n. 4 rilasciata in data 30.06.2010 ai sensi D.P.R. 616/77 Art. 82 commi 1 e 2 D. Lgs. 42/04 nonché preso atto delle specifiche condizioni apposte in sede di approvazione cui viene subordinata l’efficacia del provvedimento;
- è compreso in area sottoposta a vincolo naturalistico di interesse comunitario di cui alla direttiva CEE 92/43 – Progetto Bioitaly – Rete Natura 2000; **SIC Laghi IT 1110021** **SIC Serra d’Ivrea IT 1110057**

Ritenuto di dover rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 3) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni;
- 4) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
- 5) Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale ;
- 6) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi e richiesta e in presenza del direttore dei lavori;
- 7) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 8) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente titolo;
- 9) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni;
- 10) Il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc..) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 11) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale;
- 12) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
- 13) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- 14) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore;
- 15) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
- 16) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- 17) Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;
- 18) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace;
- 19) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni;
- 20) Con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa la relazione ex legge 10/91 e s.m.i. aggiornata alla normativa vigente, la relazione geologico geotecnica e la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Visto il DPR 380 / 2001 art. 20;
- Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi

RILASCIA

ai soggetti indicati in premessa il permesso di costruire per l'intervento sopraindicato nel rispetto delle sottoelencate condizioni:

ART. 1 - Oggetto del permesso di costruire:

Al richiedente nominato in premessa è dato permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire l'intervento in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso prevista nella progettazione approvata con il presente provvedimento amministrativo. LA MEDESIMA DESTINAZIONE D'USO NON E' MODIFICABILE SE NON A SEGUITO DI RILASCIO DI NUOVO PERMESSO DI COSTRUIRE.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di costruire è sanzionata penalmente dalle normative vigenti con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria

ART. 2 - Trasferibilità :

Il presente titolo è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia..

ART. 3 - Partecipazione degli oneri dell'intervento:

Qualora si tratti di permesso edile a titolo oneroso al riguardo vengono richiamati, quale parte integrante e sostanziale del presente documento, i provvedimenti comunali di richiesta di pagamento al contributo dovuto per opere di urbanizzazione e quota parte del costo di costruzione nonché - in caso di rateizzazione dei suddetti contributi - le garanzie accettate da questo Comune.

In tal caso il presente provvedimento ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale i documenti dimostrativi dell'avvenuto pagamento dei contributi del permesso stesso.

ART. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori:

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dalla data del rilascio del permesso di costruire, ovvero entro il 28/04/2015, ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori a suo tempo dichiarata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del titolo abilitativo.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal concessionario all'Ufficio Tecnico Comunale.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc. delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il titolare/proprietario non potrà pretendere alcun compenso e/o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

A norma dell'art. 49 della legge regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, il ritiro del presente permesso di costruire implica da parte del titolare esplicita accettazione delle condizioni ivi apposte.

Allegato: Copia del progetto debitamente vistata.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO
(*mg. Fabio MASCARA*)

Il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data
e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.
Chiaverano li



IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno duemilaquattordici addìdel mese di in Chiaverano, la sottoscritta addetta all'Ufficio Notifiche del Comune di Chiaverano, dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento al Sig. mediante consegna

IL RICEVENTE



IL MESSO NOTIFICATORE